



Copia

COMUNE DI SAN RUFO
Provincia di Salerno

AREA TECNICA

Determinazione
Numero 84 Del 08/07/2020

Registro Generale
Numero 141 Del 08/07/2020

OGGETTO:	Procedura ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 previa acquisizione di tre preventivi mediante RDO IN MEPA per l'affidamento dell'incarico professionale per la revisione del Piano di assestamento Forestale (P.A.F.) - L.R. n. 11/96 s.m.i.
-----------------	--

L'anno duemilaventi del mese di luglio il giorno otto nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Preso atto che in relazione al presente provvedimento

- il sottoscritto responsabile di posizione organizzativa ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;
- il responsabile del procedimento non ha rilevato né segnalato alcuna ipotesi, anche potenziale, di conflitto di interessi;

Parametri di tracciabilità finanziaria	
C.U.P.	G69F17000160002
C.I.G.	Z822D92E35

Premesso che:

- il Comune di San Rufo è proprietario di circa 940 ettari di superficie silvo-pastorale;
- l'art. 130 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, ribadito dalla L.R. n. 11/1996 e ss.mm.ii., anche in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 34/2018 e del Regolamento regionale di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, n. 3 del 28/09/2017, dispone che la gestione del patrimonio forestale di proprietà pubblica debba essere effettuata sulla base di Piani di Gestione Forestale (o anche definiti Piano di Assestamento Forestale);
- La pianificazione del patrimonio forestale è un requisito per l'accesso a cofinanziamenti della Comunità Europea relativi agli interventi nelle aree boschive;
- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014-2020, prevede, tra gli obiettivi il perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità e volti all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive e alla pianificazione di una corretta gestione degli ecosistemi forestali;
- In attuazione ai citati obiettivi, con DRD n. 33 del 18/07/2017, la Regione Campania ha approvato il Bando per la Tipologia 8.5.1. "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" del PSR Campania 2014-2020;
- Il Comune di San Rufo ha aderito al citato Bando, in particolare all'Azione D, sotto-intervento D.1.1 "Stesura/aggiornamento di Piani di gestione forestali e/o strumenti

equivalenti”, al fine di accedere ai fondi per la redazione del Piano di Assestamento Forestale (PAF) e ha presentato relativa istanza di finanziamento identificata con BARCODE 54250638233 - CUAA 83002540652;

- Che in attuazione al bando emanato con DRD n. 33 del 18/07/2017 per la tipologia 8.5.1. “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” del PSR Campania 2014-2020, è stata trasmessa la DICA id PG/190285/2020 del 14/04/2020, acquisita al protocollo comunale n. 2257 in data 14/04/2020, e restituita controfirmata dal Sindaco per accettazione, in qualità di legale rappresentante dell’Ente in data 7/05/2020 prot. n. 2811, è stato concesso al Comune di San Rufo il contributo complessivo di € 38.111,70;
- Il P.A.F. in parola dovrà essere redatto seguendo le disposizioni del Regolamento regionale di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale n. 3 del 28/09/2017;

Considerato che:

- Ai sensi dell’art. 5 “Tempi di attuazione e durata dell’intervento” della Decisione Individuale di Concessione dell’Aiuto (D.I.C.A.), la concessione del beneficio è subordinata al rispetto della tempistica di avvio, attuazione ed ultimazione delle operazioni, che nello specifico fissa in 30 giorni dalla sottoscrizione della D.I.C.A. o dalla conclusione del procedimento di evidenza pubblica la redazione di apposito verbale di inizio dei lavori redatto, ai sensi della L.R. n. 11/96 e ss. mm. ii., in contraddittorio con l’UOD competente per l’approvazione del PGF;
- Il Piano di Assestamento Forestale deve essere necessariamente redatto a cura di professionisti iscritti all’Ordine dei dottori Agronomi e Forestali;
- Nell’attuale struttura organizzativa del Comune di San Rufo non è previsto un ruolo con competenze atte a soddisfare le esigenze sopra descritte e, pertanto, sussiste l’impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane operanti in pianta organica;
- A fronte di quanto sopra, ovvero, per le specificità del servizio da svolgere, ricorrono le condizioni per conferire apposito incarico professionale a professionista esterno e pertanto, è necessario avviare la procedura di affidamento onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori gli obblighi derivanti dalla concessione del contributo e gli obiettivi di tutela e rilancio del patrimonio boschivo che l’Ente si è posto;

Atteso che:

- ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all’art. 39 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95 comma 4 determinato in seguito all’acquisizione di tre preventivi,

Considerato, altresì, che le ragioni del ricorso all’affidamento diretto previa acquisizione di tre preventivi è rinvenibile nella necessità di coniugare i principi di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, in linea con le facoltà di legge, ed in alternativa di altre procedure, che costituirebbero nella fattispecie inutile appesantimento del procedimento non commisurato alla natura economica del servizio e quindi una diversa procedura concorsuale risulterebbe inopportuna rispetto ai potenziali benefici riscontrabili, ossia, inappropriata in termini di celarità, di impiego di tempo e risorse umane, efficienza dell’azione amministrativa e non aggravamento del procedimento;

Considerato che l’art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 recante “Fasi delle procedure di affidamento” e l’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrivono la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine da perseguire, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano le scelte nel rispetto delle vigenti normative;

Dato atto che:

è stata predisposta la seguente documentazione:

- lettera d'invito a formulare l'offerta contenente gli elementi essenziali che regolano il lavoro con il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- Mod. A e B- Dichiarazione sostitutiva;
- Modello offerta economica;

Visti:

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016;
 - l'art. 9 del Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori "approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 15 marzo 2012;
 - la documentazione predisposta per l'avvio della procedura (**lettera d'invito a formulare offerta, Mod. A e B, e modello offerta economica e determinazione del corrispettivo**) e ritenuta la stessa adeguata allo scopo;
1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di avviare l'affidamento **dell'incarico professionale per la revisione del Piano di assestamento Forestale (P.A.F.) – L.R. n. 11/96 s.m.i.**, da espletarsi mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs citato, determinato in seguito all'acquisizione di preventivi (offerte), nell'intesa che si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;
 2. di procedere alla consultazione di almeno 3 operatori economici iscritti sul mepa nella specifica sezione Servizi di Ingegneria ed Architettura;
 3. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello **dell'incarico professionale per la revisione del Piano di assestamento Forestale (P.A.F.) – L.R. n. 11/96 s.m.i.** di importo inferiore alla soglia di 40.000,00 euro;
 - il valore economico massimo dell'incarico è pari ad € **28.736,54** oltre Cassa Previdenziale 2% pari a € 152,74 ed IVA 22% pari a € 6.355,64 per un totale complessivo di € 35.244,92;

Considerato altresì:

- che la normativa in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi, modificata ed integrata dalla Legge n. 94/2012 e dalla Legge n. 135/2012, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. la facoltà di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma con l'obbligo di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di lavori, beni e servizi sotto soglia comunitaria;
- che la Legge n. 296/2006 all'art. 1, comma 450, come modificato dall'art. 22, comma 8, Legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, Legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi ex articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- che per gli acquisti sotto soglia da effettuarsi attraverso il MEPA, il sistema prevede la consultazione di un catalogo on line di lavori, prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (OdA) e di richiesta d'offerta (RdO);

- quanto stabilito dagli articoli 36, 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in merito all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016 che prevede che "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A. mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto:

- doversi procedere alla consultazione degli operatori economici per l'affidamento dei servizi in oggetto mediante acquisizione preventivo propedeutico alla verifica della congruità dei prezzi ai sensi dell'art. ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 da espletarsi tramite ricorso alla procedura richiesta di offerta R.d.O. a 3 operatori economici abilitati al bando ed alla categoria "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale", con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- che ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 per l'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattasi di attività strettamente collegate per le quali è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;
- di stabilire i seguenti requisiti minimi di partecipazione alla procedura:

1. Requisiti di ordine generale:

- iscrizione al MEPA, iniziativa "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale";
- non devono sussistere in capo all'affidataria, sia all'atto della pubblicazione del bando di gara connesso al presente capitolato speciale di appalto, che per tutta la durata dei lavori, le cause di esclusione dalle procedure di appalto previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

2. Idoneità Professionale:

Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico e precisamente, PENA L'ESCLUSIONE, ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

DATTO ATTO che le offerte dovranno essere trasmesse mediante il portale www.acquistinretepa.it - strumento di acquisto RDO - secondo le modalità previste nella lettera di invito e che la RDO sarà generata mediante il profilo del Comune di San Rufo;

Dato atto altresì che l'art 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, adottano apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Stabilito:

- di procedere affidare l'incarico di redazione del PAF in parola mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, previa acquisizione di tre preventivi scelti tra i professionisti iscritti al MEPA;
- che la migliore offerta dovrà essere selezionata con il criterio del minor prezzo ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 4;
- che in considerazione della specificità dell'appalto e della necessità di dare corso al procedimento di appalto garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità e univocità di ogni comunicazione, è opportuno espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

Considerato che l'affidamento è di importo inferiore ad € 40.000,00, il contratto verrà stipulato con atto pubblico in modalità elettronica a cura dell'ufficiale rogante dell'Ente, ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante apposita scrittura privata;

Vista la lettera di invito ed i relativi allegati;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare il combinato disposto degli artt. 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010 per la parte vigente;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale per l'affidamento dei contratti pubblici;
- la legge n. 136/2010, specie l'art. 3 concernente la trattabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 110/2011;

Visto il decreto del Sindaco N. 3 prot. n. 503 del 29/01/2020;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare la premessa parte integrante e sostanziale della presente determinazione e quale motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90;
- 2) **DI APPROVARE**, autorizzazione a contrarre **per l'affidamento dell'incarico professionale per la revisione del Piano di assestamento Forestale (P.A.F.) – L.R. n. 11/96 s.m.i. CUP G69F17000160002** procedendo con:
 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 previa acquisizione di 3 preventivi da espletarsi tramite ricorso alla procedurale richiesta di offerta RDO- MEPA APERTA a tre operatori iscritti all'iniziativa "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale";
 - individuazione della offerta attraverso il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 c. 4 del D.Lgs 50/2016;
 - di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** l'importo a base di gara è di € **28.736,54**, Iva e cassa esclusi;
- 4) **Di approvare** la seguente documentazione:
 - Lettera d'invito a formulare l'offerta contenente gli elementi essenziali che regolano il servizio con il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
 - Modelli Allegato A e Allegato B – Dichiarazione di assenza delle cause di esclusione dalle gare previste ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
 - Modello offerta economica;
- 5) **PRECISARE** che:
 - Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - Le clausole ritenute essenziali sono contenute nell'allegata lettera di invito a formulare l'offerta;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36

comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 da espletarsi mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs citato, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;

6) di dare, altresì, atto che:

- si procederà alla richiesta di almeno 3 offerte al fine di attuare una procedura comparativa;
- a tale gara è stato assegnato il seguente CIG: **Z822D92E35**;
- l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

7) **DI DARE ATTO** che i servizi in oggetto di appalto trovano copertura per l'intero importo con fonti di finanziamento Regionale sulle spese generali del pertinente progetto;

8) **La spesa** trova copertura per l'intero importo con fonti di finanziamento Regionale, sulle spese generali del pertinente progetto, ed è prevista al:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO
20203516	16	1	1

9) **DI DARE ATTO** che lo scrivente è Responsabile Unico del Procedimento;

10) **DI PROVVEDERE**, all'implementazione della RDO ed alla pubblicazione dell'avviso di RDO sul sito istituzionale anche ai fini della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente.

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to: ARCH. FRANCESCO DI MIELE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e dell'art.9, comma 1, lettera a), punto 2, Legge 102/2009, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la compatibilità con le vigenti regole di finanza pubblica della presente determinazione che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Esercizio	Impegno	Intervento	Capitolo	Importo
-----------	---------	------------	----------	---------

San Rufo, li 08/07/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to: Dott.ssa Maria Lavecchia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato sul sito internet www.comune.sanrufo.sa.it il 08/07/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 23/07/2020.

San Rufo, li 08/07/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to: Arch. Francesco Di Miele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Rufo, ____/____/____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Francesco Di Miele